

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe di laurea: LM54 - Scienze Chimiche

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", macroarea di Scienze

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Come evidenziato nella pagina iniziale della Relazione Annuale, la componente studentesca eletta era di soli 3 studenti, ed uno di essi è decaduto, in quanto si è laureato. Pertanto, è necessario implementare la commissione con nuove elezioni.

a) Principali criticità rilevate

Per quanto concerne l'analisi delle schede di valutazione degli studenti (A.A. 2022/2023), il giudizio complessivo può ritenersi soddisfacente, con tutte valutazioni al di sopra del 7, con la sola eccezione delle domande D9 (Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?, voto medio 6.7) D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?, voto medio 4.7) e D19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato?, voto medio 5.3).

Il confronto con le valutazioni dell'anno precedente mostra un sostanziale miglioramento, con 17 delle 26 domande che restituiscono punteggi medi leggermente migliori di quelli relativi al CdS per l'A.A. precedente. Le domande D8 (Ha frequentato altri insegnamenti in questo periodo?), D9 e D11 (In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?) restituiscono invece punteggi apprezzabilmente inferiori rispetto all'A.A. precedente (7.7 rispetto a 9.4, 6.7 rispetto a 8.6 e 9.0 rispetto a 9.7).

I principali quesiti relativi alla organizzazione del corso restituiscono un punteggio medio intorno a 8.5/10 per le domande D1, D2 e D3, e a 9.7/10 per le domande D4 e D5. Importanti indicatori sono quelli relativi allo svolgimento effettivo delle lezioni in aula [D7], al ricevimento studenti [D6, D18] e alle capacità didattiche del docente [D13, D20] in tutti i casi superiori ad 9/10.

Nel complesso, l'unica criticità del CdS degna di nota, che si evince dai questionari, riguarda la frequenza dei corsi.

b) Linee di azione identificate

Sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario quale utile strumento per il miglioramento della didattica erogata ed all'importanza della

frequenza dei corsi. Come indicato nella pagina iniziale della Relazione Annuale, all'interno del DSTC è stato approvato un progetto di ristrutturazione del CdS che è già diventato operativo. Sarà importante verificare l'efficacia delle modifiche introdotte.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nell'anno accademico 2024/2025 è partito il corso di laurea completamente ristrutturato basato su due curricula: Chimica per l'Ambiente, Energia e Sostenibilità e Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico, Chimica dei Solidi. In questi due curricula, alcuni corsi, prima solo teorici, sono stati completamente rivisti ed integrati con attività di laboratorio, come Chimica Clinica Applicata, Chimica dei Solidi e molti corsi opzionali, Gli studenti, il personale tecnico e i docenti hanno collaborato in maniera soddisfacente a tale riorganizzazione ed implementazione.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Per poter offrire maggiore preparazione ed approfondimento delle conoscenze pratiche verranno organizzati, durante i nuovi corsi, seminari tenuti da ricercatori di Enti di Ricerca esterno all'Università e da Industriali. Tutte le attività intraprese sono state discusse con il Coordinatore del CdS e con i componenti del Consiglio di CdS. Analogamente, per quanto riguarda il lavoro finale di tesi per il conseguimento della Laurea Magistrale, è stato proposto anche lo svolgimento dell'attività di tesi sperimentale nei laboratori di ricerca di Enti esterni.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La didattica dell'anno accademico 2023-2024 è stata erogata esclusivamente in modalità in presenza. Gli esami di profitto per tutte le sessioni dell'anno accademico 2023-2024 sono stati effettuati in presenza.

a) Punti di forza

Nel 2023 si riscontra un aumento nel numero di immatricolati al CdS, con un aumento del numero dei laureati rispetto all'anno precedente (indicatori iC00a-h della Scheda del CdS 2024). Rapporto studenti regolari/docenti estremamente favorevole, pari a 1.6 per l'anno 2023 (indicatore iC05 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2024). Qualificazione dei docenti rispetto ai SSD di base o caratterizzanti per il CdS pari all'78.9% per l'anno 2023 (indicatore iC08 della Scheda di monitoraggio del CdS 2024). Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS pari al 96.3% per l'anno 2023 (indicatore iC25 della Scheda di Monitoraggio del CdS 2023), valore un pochino più basso

rispetto al 2022, in cui era stato registrato un valore del 100%, ma comunque molto elevato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Implementare le attività di laboratorio, specialmente nel settore della Chimica Analitica, aggiungendo nuove competenze non presenti nel corso di Laurea triennale. Definire chiaramente le modalità di esame e i criteri di valutazione; ribadire la necessità di monitorare la corrispondenza tra i contenuti dei corsi e i crediti effettivamente erogati; valutare, dove necessario, la possibilità di fissare delle date per appelli di esame e sessioni di laurea straordinari. Tali azioni saranno discusse insieme al Coordinatore del CdS.

Il corso di laurea Magistrale in Chimica presenta una soddisfacente attrattività, tuttavia, risente della competizione con gli altri Atenei della stessa area geografica. A questo proposito sarà avviato nel prossimo anno accademico il nuovo corso di Laurea Magistrale in Chimica articolato in due distinti curricula: 1) Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità 2) Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda del Monitoraggio annuale 2023 è facilmente accessibile dal sito della Macroarea di Scienze, nella sezione Ordinamento degli Studi.

a) Punti di forza

La Scheda del Monitoraggio annuale evidenzia, sulla base dell'andamento degli Indicatori di Ateneo, i seguenti aspetti positivi: un aumento degli studenti iscritti al CdS (indicatori iC00a-f); un rapporto studenti regolari/docenti molto favorevole, pari a 1.6 per l'anno 2023 (indicatore iC05), in diminuzione rispetto agli anni precedenti; una percentuale del 100% di laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatore iC07); una percentuale del 78.9% di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08); una percentuale del 77.8% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18); una percentuale elevata di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (pari al 96.3%, indicatore iC25).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è minore rispetto al 2022 (indicatore iC02). La percentuale di CFU conseguiti all'estero è piuttosto costante, ma in lieve diminuzione (indicatori iC10 e iC11). Il numero degli studenti iscritti al primo anno del CdS laureati in altro Ateneo è confrontabile con il valore del 2022, e maggiore rispetto al valore registrato nel 2021 in cui, a causa del Covid, gli studenti avevano poca tendenza agli spostamenti (indicatore iC04).

Il corso di Laurea Magistrale in Chimica nel 2023 presenta un numero di “immatricolati” stabilmente intorno alle 30 unità (iC00a-c) in linea con le medie di area geografica e nazionale. Gli iscritti (iC00d-f) invece risultano significativamente inferiori rispetto al dato di area geografica, e leggermente inferiori rispetto al dato nazionale. Poiché la media geografica degli iscritti risulta superiore alla media nazionale, appare che i corsi di laurea della stessa area geografica siano più attrattivi rispetto al CdS in esame. L'attrattività del corso di laurea verso studenti laureati in altri Atenei (iC04) risulta inferiore sia alla media geografica che alla media nazionale. Questo dato, nel corso degli anni, appare soggetto a forti fluttuazioni, essendo basato su piccoli numeri. Tuttavia, anche questo dato sembra indicare una minore attrattività del CdS in esame rispetto agli altri della stessa classe. Si sottolinea che il CdS è stato ristrutturato e, a partire dal prossimo a.a. 2024-25, sarà articolato in due curricula (Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità, e Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico) per aumentarne l'attrattività, come stabilito nel Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 “X-Chem” e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Il corso di laurea Magistrale in Chimica presenta una soddisfacente attrattività, tuttavia, risente della competizione con gli altri Atenei della stessa area geografica. A questo proposito sarà avviato nel prossimo anno accademico il nuovo corso di Laurea Magistrale in Chimica articolato in due distinti curricula: 1) Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità 2) Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico. Si registra nell'ultimo anno monitorato un brusco ed inaspettato peggioramento riguardo l'efficienza e l'andamento delle carriere che non trova al momento valide spiegazioni. Questo andamento andrà attentamente seguito per capire se si tratta di un andamento episodico o strutturale, e per comprenderne le cause, anche in vista dell'avvio del nuovo CdS, appena ristrutturato. Si rimarca la necessità di incentivare gli studenti ad usufruire dei programmi Erasmus.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

I documenti SUA-CdS 2023 e SUA-CdS 2022 sono facilmente accessibili dal sito della Macroarea di Scienze nella sezione Ordinamento degli Studi. La scheda SUA-CdS relativa all'anno 2024 è in fase di completamento. Le schede espongono in modo chiaro gli obiettivi didattici del CdS, in una forma utile sia all'utenza che ad eventuali consultazioni esterne (Quadri A). Particolarmente rilevanti sono le informazioni riportate nei quadri A2 relativi ai profili professionali e nel Quadro B5, relative ad iniziative di internazionalizzazione e di avviamento al lavoro. I link della Scheda a pagine web con informazioni operative sul corso (Quadri B2, B6) sono attivi. (Fonti: SUA-CdS 2023, scaricata da: https://scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2023/09/All_5-a-2_SUA_2023_LM_Chimica_18-9-23-1.pdf; sito web della Macroarea di Scienze. SUA-CdS 2021, scaricata da: https://www-2022.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2023/01/SUA_2022-23_LM_Chimica.pdf).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per la scheda SUA-CdS 2023: nel QUADRO C1, andrebbe specificato il relativo link sui dati di ingresso di percorso e di uscita. Nella SUA-2023 il quadro (B7) è aggiornato all'anno 2021. Nel quadro B3 andrebbero inseriti alcuni docenti responsabili dei corsi. I quadri D5 e A4d andrebbero implementati con ulteriori informazioni. Nella scheda SUA-2022 i dati relativi al quadro B7 (Opinioni dei Laureati) sono aggiornati al 2015. Informazioni aggiuntive sul quadro A1b, andrebbero inserite nel link predisposto.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Nell'ambito del finanziamento ricevuto dal DSTC per il Progetto Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, è stato sviluppato un progetto per la ristrutturazione del CdS in Chimica Magistrale. In merito a tale proposta, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05/07/2023, ha deliberato all'unanimità di procedere con i passi formali necessari all'attivazione di questo nuovo CdS. Tale ristrutturazione offrirà l'opportunità di affrontare le maggiori criticità emerse nel corso degli ultimi anni, attraverso la definizione di nuovi percorsi curriculari e il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Nell'anno in corso sarà fondamentale monitorare attentamente gli effetti e l'efficacia delle modifiche introdotte nel nuovo ordinamento.